



# PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 794DEL04/06/2015

VIII Settore - Ambiente - Rifiuti - Contenzioso (Provincia BAT)

N. 75Reg. Settore del 01/06/2015

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006, DPR 59/2013, L.R. n. 17/2000, R.R. 26/2011. Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico su suolo delle acque reflue domestiche e assimilabili alle domestiche depurate rinvenienti dall'Area di Servizio autostradale "Canne della Battaglia Est" sita nel Comune di Andria.

Società proponente: Maglione Srl

Alla presente determinazione, adottata il 04/06/2015, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 794anno 2015

## **PUBBLICAZIONE**

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il 04/06/2015, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### PREMESSO CHE:

- l'art. 19 del D.Lgs. n. 267/18.8.2000 conferisce alle Province, fra le altre, funzioni amministrative di interesse provinciale nei settori della difesa del suolo, della tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque;
- l'art. 28, lett. c) della L.R. n. 17/30.11.2000 attribuisce alle Province i compiti e le funzioni concernenti il rilevamento, la disciplina e il controllo, ivi compreso il rilascio delle relative autorizzazioni degli scarichi di interesse provinciale ai sensi della L.R. 2 maggio 1995, n. 31 e ss.mm.ii.;
- l'art.124, del D.Lgs. n. 152 del 03/04/06, recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento, al primo comma statuisce che *"tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati"*, al settimo comma statuisce che *"salvo diversa disciplina regionale la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia..."*;
- con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 è stato approvato il Piano regionale di Tutela delle Acque, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 883 del 19/06/2007;
- il R.R. 12 dicembre 2011 n. 26 ha disciplinato gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.;
- il DPR n. 59 del 13/03/2013, entrato in vigore in data 13/06/2013, ha istituito l'Autorizzazione Unica Ambientale (nel seguito AUA), provvedimento che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 3 dello stesso DPR;

RICHIAMATA la Determina dirigenziale della Provincia di Barletta Andria Trani n. 141 del Registro Generale del 17/05/2010, con la quale è stata concessa alla società interessata l'autorizzazione definitiva allo scarico indicata in oggetto;

### PRESO ATTO:

- della nota acquisita in atti al prot. 28639 del 13/05/2014, con la quale la società Maglione Srl con sede legale ad Apricena, via Piazza dell'Unità 17, nella persona del suo rappresentante legale, il sig. SARNI Carmine, nato ad Ascoli Satriano il 30/04/1957, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico delle acque reflue;
- della nota prot. 8251 del 17/02/2015, con la quale lo scrivente Settore ha avviato un'interlocuzione con il Comune di Andria e con la società proponente finalizzata a definire la prassi procedimentale da adottare in ragione dell'entrata in vigore del DPR 59/2013;
- della nota prot. 21498 del 13/03/2015, acquisita in atti al prot. 12935 del 13/03/2015, con la quale il SUAP del Comune di Andria ha chiesto alla società proponente di presentare la richiesta di AUA per lo scarico di acque reflue di che trattasi;
- della nota prot. 14961 del 25/03/2015, con la quale lo scrivente Settore ha chiesto alla società proponente di adempiere alle richieste del Comune di Andria, trasmettendo anche la documentazione richiesta con precedente nota prot. 8251 del 17/02/2015;
- della nota della società proponente e della nota prot. 35940 del 23/04/2015 del Comune di Andria, acquisite in atti rispettivamente al prot. 19397 del 21/04/2015 e 19938 del 23/04/2015, con le quali è stata trasmessa la documentazione di seguito elencata:
  - o Attestazione di efficienza funzionale dell'impianto di depurazione, unitamente al rapporto di prova 15RI00363 del 21/04/2015;
  - o Attestazione di efficienza pedologica del recapito finale

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

- o Dichiarazioni del rappresentante legale della società proponente.

Visto il D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i;

Visto l'art. 107 del D.lgs. n.267/2000.

Visto il Piano regionale di Tutela delle Acque, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 883 del 19/06/2007 ed approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009;

Visto il R.R. 12 dicembre 2011 n. 26;

Visto il DPR n. 59 del 13/03/2013

Visto lo statuto della Provincia di Barletta – Andria - Trani

Vista la delibera di Consiglio provinciale n. 41 del 30/12/2013 avente ad oggetto:” Approvazione documento unico di programmazione 2014/2016 e Bilancio di Previsione Finanziario 2014/2016”;

Vista la delibera n. 2 del 24/01/2014 avente ad oggetto “Approvazione del P.E.G. 2014/2016 provvisorio”

Dato atto che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, così come indicato nel Piano delle Performance 2014-2016 – P.D.O – P.E.G. approvato con Delibera di Giunta n. 43/2014;

## DETERMINA

- di autorizzare, per le motivazioni descritte in narrativa, la società “Maglione Srl, nella persona del rappresentante legale, il sig. Sarni Carminecosì come in premessa generalizzato, allo scarico su suolo mediante sistema di subirrigazione, delle acque reflue domestiche e assimilabili alle domestiche depurate, rivenienti dall’area di servizio autostradale “Canne della Battaglia Est”, sita sull’autostrada A/14 tratto Foggia – Bari Km 620+400, nel Comune di Andria (Bt), per una portata di 40 mc/d. Il recettore delle acque reflue è catastalmente identificabile al fg. di mappa 17, ptc. n. 323;
- che l’autorizzazione di cui al sub 1 è rilasciata per la durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di adozione da parte del SUAP del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, con l’osservanza dei seguenti obblighi/prescrizioni:
  - osservare i limiti chimico-fisici di accettabilità previsti dalla tab. 4 all. n.5 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (con assenza delle sostanze di cui al punto 2.1 dello stesso allegato), ivi compreso il rispetto del parametro microbiologico Escherichia Coli per un limite massimo di 2.500 (cinquemila) U.F.C./100 ml
  - il soggetto proponente dovrà verificare l’efficienza depurativa ed il rispetto dei suddetti limiti effettuando 2 controlli analitici annuali sulle acque reflue di scarico, con cadenza semestrale. **Uno dei predetti controlli dovrà essere effettuato per tutti i parametri di tab. 4, mentre l’altro dovrà essere effettuato per i parametri minimi di seguito elencati:**

Parametro	Limite	Unità di misura
pH	6-8	
SAR	10	
Materiali grossolani	Assenti	
SST	< 25	mg/l
BOD5	< 20	mg/l
COD	< 100	mg/l
Azoto Totale (come N)	< 15	mg/l
Fosforo totale (come P)	< 2	mg/l

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: “Codice dell’Amministrazione Digitale”.

Alluminio	<	1	mg/l
Ferro	<	2	mg/l
Tensioattivi totali	<	0,5	mg/l
Cloro attivo libero	<	0,2	mg/l
Cloruri	<	200	mg/l
Escherichia Coli	<	2.500	U.F.C./100 ml

Gli esiti analitici, non appena disponibili, dovranno essere trasmessi alla scrivente Provincia;

- c. trasmettere con cadenza annuale, a firma di tecnici abilitati e sulla scorta dei risultati dei controlli analitici di cui sopra, la relazione di verifica funzionale dell'impianto di trattamento e del sistema di scarico su suolo in subirrigazione, la comunicazione del quantitativo annuo di acqua prelevato e le fonti di approvvigionamento, e le attestazioni di conferimento fanghi e altri rifiuti legati al processo di depurazione;
- d. adottare misure gestionali e di profilassi igienico – sanitarie atte a prevenire, soprattutto nel periodo estivo, diffusione di odori molesti, proliferazione di insetti e larve, e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavoratori e per l'ambiente;
- e. controllare l'efficienza del trattamento di depurazione, comprese le caratteristiche idrauliche, chimico-fisiche sia dell'affluente da depurare che dell'effluente depurato;
- f. gli oli alimentari usati dovranno essere smaltiti come rifiuti ai sensi della parte quarta del D.Lgs. 152/2006, qualora il trattamento delle acque reflue non sia dotato di appositi sistemi degrassatori;
- g. eseguire periodici ed adeguati interventi di manutenzione al sistema fognante e all'impianto di depurazione, verificando che non vi siano occlusioni e/o malfunzionamenti del sistema di depurazione che potrebbero determinare condizioni pregiudizievoli per lo scarico finale. Tali operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere annotate sui registri di gestione dell'impianto di depurazione e conservati presso la stessa sede per metterli a disposizione delle autorità di controllo;
- h. adottare tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento dell'impianto di depurazione dei reflui;
- i. conferire l'eventuale portata eccedente ad idoneo impianto autorizzato esterno;
- j. assicurare lo smaltimento dei fanghi di depurazione, unitamente ad altri rifiuti legati al processo di depurazione, mediante ditte autorizzate;
- k. assicurare le fasce di rispetto e le adeguate segnalazioni della presenza dello scarico previste dalla vigente normativa;
- l. informare gli Uffici della Provincia di ogni eventuale "fuori servizio dell'impianto" od ogni mutamento che successivamente alla data del presente atto intervenga nella situazione di fatto autorizzata. **La società dovrà inoltre comunicare tempestivamente a questo Settore l'eventuale superamento dei valori limite evidenziati dalle certificazioni analitiche di cui al precedente punto 2b);**
- m. informare gli Uffici della Provincia di ogni eventuale ampliamento e ristrutturazione dell'insediamento e degli impianti connessi, nonché di ogni modifica qualitativa e quantitativa dei reflui di scarico;
- n. rispettare tutte le prescrizioni imposte da Enti ed Organismi abilitati, nonché le normative statali e regionali che dovessero essere emanate posteriormente alla data di adozione del presente provvedimento, qualora apportassero elementi significativi, integrativi e/o innovativi alla vigente normativa in materia;
- o. notificare l'eventuale trasferimento da parte del soggetto della proprietà o della gestione dell'insediamento cui l'autorizzazione si riferisce;

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

- p. osservare ogni altra norma, con particolare riferimento a quelle in materia di igiene, ambiente e territorio;
- q. richiedere il rinnovo dell'autorizzazione secondo quanto previsto dal DPR 59/2013 e dall'art. 124 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
3. di demandare all'ARPA Puglia Dipartimento provinciale BAT l'esecuzione dei controlli delle acque reflue depurate, trasmettendo a questa Provincia ed all'ASL BAT i relativi referti analitici, al fine di accertare il rispetto dei valori limite previsti dalla legge, unitamente agli esiti dei controlli riguardanti il rispetto degli obblighi di cui al punto 2) e di quant'altro connesso agli stessi;
  4. di demandare al Servizio Igiene Pubblica della ASL BAT, sulla scorta dell'esito dei controlli riferiti al rispetto degli obblighi di cui al punto 2) e di quant'altro connesso agli stessi, nonché dell'esito dei referti analitici di cui al punto 3) la formulazione di eventuali pareri per l'adozione di possibili provvedimenti di competenza di questa Amministrazione;
  5. di precisare che nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti di cui al D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, Titolo IV Capo III, art.130 lett.a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative dello stesso D.lgs, Titolo V Capo I, art.133, 134, 135 e 136;
  6. di stabilire che la presente autorizzazione è revocabile, in qualsiasi momento, qualora non siano rispettati gli obblighi di cui al punto 2) e comunque per motivi igienico-sanitari;
  7. di precisare che la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
  8. di stabilire che la presente autorizzazione non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
  9. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
  10. di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente " ai sensi del D.Lgs 33/2013.
  11. di dare atto, che secondo quanto previsto dal Piano Provvisorio Triennale 2013/2015 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità della Provincia Barletta Andria Trani, approvato con D.C. P. n. 7 del 02/07/2013 è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii (scheda A - B), dal dirigente e dall'istruttore della presente.
  12. di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
  13. di attestare l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n°241/1990 e ss.mm.ii. e art. n°1, comma 9, lett. e) della Legge n°190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n°35 bis del D.lgs. n°165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni di cui all'art. n°9, comma 1, del Piano triennale anticorruzione;
  14. di notificare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Andria per l'adozione del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale, secondo quanto previsto dal DPR 59/2013, salvo considerazioni da parte dello stesso SUAP. Contestualmente all'adozione del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale, Il predetto SUAP provvederà ad inoltrare copia dello stesso titolo alle società proponenti e agli Enti di seguito elencati:
    - Spett.le Maglione S.r.l., Piazza dell'Unità, n. 17 - 71011 Apricena (Fg);
    - Provincia BAT – Settore Ambiente, Rifiuti e Contenzioso ([ambiente.energia@cert.provincia.bt.it](mailto:ambiente.energia@cert.provincia.bt.it)) ([polizia.provinciale@cert.provincia.bt.it](mailto:polizia.provinciale@cert.provincia.bt.it));

- Dipartimento Provinciale ARPA PUGLIA, Via Piccinni164 - 70125 Bari (dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it);
- Asl BAT ([protocollo@mailcert.aslbat.it](mailto:protocollo@mailcert.aslbat.it));
- Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche, Via delle Magnolie, 6/8 - Zona Industriale - 70026 Modugno (BA);

15. di notificare il presente provvedimento al Presidente della Provincia di Barletta - Andria – Trani.

*Avverso il suesposto provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.*



Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "VIII Settore - Ambiente - Rifiuti - Contenzioso (Provincia BAT) ", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, lì29/05/2015

Il responsabile dell'istruttoria: Pierelli Emiliano

Andria, lì29/05/2015

Il responsabile del procedimento: Pierelli Emiliano

---

Andria, lì01/06/2015

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Bruno Dott. Vito

---

---

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Andria, lì

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Pedone Dott. Angelo

---